

IL PIU' DIFFUSO MENSILE DI HI-FI, DISCHI E MUSICA

L. 4000 N. 133

stereo play



**PAZZESCHI
KIT
PER IL ROCK**

**Le pulci nell'
orecchio:**

**22 minidiffusori
all'ascolto**

**UN
TRIS
DIGITALE**



Midisystem: l'unione fa la musica



**La musica:
Berlioz · Salisburgo · Tom Petty · Pat Metheny**

LEAP BEST
TEST

IL RUGGITO DELLE PULCI/2



La pulce nell'orecchio

Si, sì, un vero incubo: anche solo al ripensarci ora, *dopo*, una specie di passeggiata su un campo minato, se volete, ma la valutazione di oltre quaranta coppie di diffusori è una vera sfida alla pazienza ed alla calma prima che alla significatività e ripetibilità di qualsivoglia tipo di misurazione strumentale o valutazione soggettiva.

Così, scaduti i termini utili per emigrare in altra nazione sotto mentite spoglie, ci siamo dovuti inventare una strategia per evitare di finire sommersi noi stessi, oltre che i nostri improbabili lettori, sotto una valanga di numeretti ed ipotesi.

La prima mossa, decisiva, è stata l'acquisizione di un impianto di riferimento abbastanza al di sopra di ogni sospetto e molto versato per il nostro tipo di diffusori in prova; per la cronaca sono stati impiegati anche altri apparecchi oltre quelli citati, ma in funzione di controllo delle eventuali singolarità introdotte con la scelta fatta, specie a livello di

elettroniche, ma non abbiamo avuto alcun modo di lamentarci o di dover risolvere alcuno strano problema strada facendo. La seconda mossa strategica è stata creazione di un ambiente di ascolto dall'acustica veramente particolare ed interessantissima. Non un ambiente vasto e/o trattato a mò di studio di registrazione, il che avrebbe messo drammaticamente in crisi la quasi totalità delle nostre piccole creature in prova, ma una stanza abbastanza scorretta nelle proporzioni ($4,5 \times 5,5 \times 3,4$ m) con moquette folta sul pavimento, tende leggere alle pareti, una libreria, qualche pannello fonoassorbente per la gamma media posto sul soffitto e, fondamentali, due pareti adiacenti trattate con doghette di legno estremamente flessibili e smorzate, la cui introduzione ha segnato un evidentissimo balzo in avanti per quanto concerne la nitidezza della percezione della parte inferiore dello spettro sonoro, senza di molto togliere in

termini energetici. L'ascolto dei minidiffusori è stato effettuato entro un lasso di tempo ridotto, ma senza ritmi affaticanti, riportando in pratica solo le osservazioni concordanti per entrambi gli ascoltatori (e facendo qualche verifica con i provvidenziali amici appassionati nei casi più impegnativi), e con i diffusori posti su stand alti, ai lati di una finestra, lontani dalle pareti doghettate e con gli ascoltatori a distanza piuttosto ravvicinata. Le misure di risposta e di efficienza sono state prese nello stesso ambiente, ma con il diffusore in prova, posto su stand alto, e quasi al centro dell'ambiente.

La curva di risposta, presa (temerariamente) con segnali sinusoidali, con 2,83 Volts ai morsetti del diffusore, mostra spietatamente tutti i segni di interazione tra i diffusori e l'ambiente, la cui regolarità di risposta al di sopra dei 70 Hz è assai migliore di quella rilevabile in qualsiasi ambiente domestico tradizio-

